



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



*W1 domanda di  
nazionalità  
blu  
5/2/80*

*e/c  
marce*

*1*  
**747631**  
*6-2-80*

**Domanda di revisione**

**6 FEB 1980**

Il sottoscritto dr. CRISTALDI Franco residente a ROMA PRIMA PORTA

Via Concesio km. 1,8 legale rappresentante della Ditta VIDES CINEMATOGRAFICA  
Società per Azioni

Tel. 879646 con sede a ROMA PRIMA PORTA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
la revisione della pellicola dal titolo: definitivo

"CAFE EXPRESS" a colori

di nazionalità: italiana produzione: VIDES CINEMATOGRAFICA S.p.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.641 Accertata metri 2686

Roma, li 6 FEB 1980

**NAZIONALE**

*6/2/80*  
*VIDES CINEMATOGRAFICA*  
*SOCIETÀ PER AZIONI*  
*IL PRESIDENTE*  
*(Dr. FRANCO CRISTALDI)*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un napoletano disoccupato, Michele Abbagnano, si è improvvisato venditore di caffè sui treni provenienti dal sud. Poverissimo, Michele deve guadagnare non solo per sé, ma anche per far operare il figlio ammalato di cuore. Michele è un abusivo, e come tale incorre continuamente in multe che non ha mai pagato. Per questo, una notte, la direzione delle Ferrovie mette sul treno dove "lavora" Michele ben tre controllori, con l'incarico di acciuffarlo. Durante questo viaggio, Michele trova sul treno il figlio, soprannominato éCazzillo, che è fuggito dall'orfanotrofio per diventare suo aiutante. Incontra anche tre ladri che cercano di inserirlo nella loro banda per derubare i viaggiatori addormentati. Michele rifiuta, ma i tre gli "sequestrano" il figlio ed egli non può far altro che consegnarsi ai controllori, ai quali era riuscito a sfuggire. Il treno si ferma in aperta campagna. Michele riesce a liberare il figlio e si rifugia in prima classe. Ma i tre ladri riescono a farlo arrestare, per vendicarsi, dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Cercando disperatamente di salvarsi, Michele tenta di buttarsi dal treno, che nello stesso momento viene di nuovo bloccato dall'allarme messo in azione da un funzionario delle FF.SS., anche lui sul treno col compito di acciuffare Michele, ma in incognito. Così Michele finisce nelle mani del funzionario. Quando il treno, al mattino, arriva a Napoli, Michele sta per essere consegnato alla polizia ma alla stazione un mesto corteo circonda Cazzillo, che ha avuto un attacco di cuore e sembra moribondo. La scena commuove tutti, e un agente di Ps trova una scappatoia legale per salvare Michele. Padre e figlio si ricongiungono. Cazzillo rivela a Michele che il suo attacco di cuore era simulato per salvare il padr. Questi dapprima s'infuria perchè capisce che anche il figliuolo è sulla strada di diventare un piccolo imbrogliatore e truffatore come lui. Ma poi si commuove e insieme tornano a casa. E' chiaro che in futuro affronteranno sempre insieme la quotidiana e pittoresca lotta per la vita.

TITOLI DI CODA

FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO PRESENTANO/NINO MANFREDI IN/CAFE' E.  
CON ADOLFO CELI/VITTORIO MEZZOGIORNO, LUIGI BASAGALUPPI/SILVIO SPACCESI, GE-  
RANNO SCALA/LINA SASTRI, VITTORIO MARSIGLIA, MARISA LAURITO, MARZIO C. HONORATO,  
E PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO IL BAMBINO GIOVANNI PISCOPO/CLARA COLOSI-  
MO, MAURIZIO MICHELI, TANO CINAROSA, LEO GULLOTTA, NINO VINGELLI, ESTER CARLONI  
ITALO CELORO, NINO TERZO/E CON GIGI REDER, CONCETTA BARRA, ANTONIO ALLICCA/CON  
LA PARTECIPAZIONE DI VITTORIO CAPRIONI/SOGGETTO NANNI LOY, ELVIO PORTA/SCENEG-  
GIATURA NANNI LOY, ELVIO PORTA, NINO MANFREDI/DA UN PROGETTO INIZIALE DELLA  
IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A./SCENOGRFIA UMBERTO TURCO/ARREDAMENTO CARI  
GERVASI, COSTUMI MARIO GIORSI/AIUTO REGISTA ROBERTO PARIANTE/MONTAGGIO FRANCO  
FRATICELLI/MUSICHE GIOVANNA MARINI/DIRETTE DA GIANFRANCO PLENIZIO EDIZIONI  
MUSICALI CAM/VIDES/DIRETTORE FOTOGRAFIA CLAUDIO CIRILLO/ORGANIZZATORE GENE-  
RALE BRUNO ALTISSIMI/UN FILM VIDES (marchio) COPYRIGHT 1980 VIDES/PRODOTTO  
DA FRANCO CRISTALDI E NICOLA CARRARO/UN FILM DI ANNI LOY/

TITOLI DI CODA

ISPETTRICE DI PRODUZ. VIVIEN BODEN/ISPETTORE PRODUZ. NEREO SALUSTRI/SEGRETARIO  
PRODUZ. MASSIMO CRISTALDI/AMMINISTRATORE CLAUDIO SARAGENI/OPERATORE MACCHINA  
ODDONE BERNARDINI/MAURIZIO ZAMPAGNI/SEGRETARIA EDIZIONE RITA AGOSTINI/ASS. MC  
TAGGIO PIERLUIGI LEONARDI/AS/MONTAGGIO FAUSTO BIAGIOTTI/PONICO MASSIMO IABONJ  
MICROFONISTA GIULIO VIGGIANI/A. COSTUMISTA ERMINIA FERRARI/TRUCCATORE GIANFR  
CO MECACCI/PARRUCCHIERA ANNA GRAZIOSI/SARTE FERNANDA ZUCCHEROFINO, PALMINA T/  
CONI/CSQ. MACCHINISTA LUIGI IETTO/ CSQ. ELETTRICISTI BRUNO ANGELETTI/EFFETTI :  
NORI LUCIANO ANZELLOTTI/ UFFICIO STAMPA EUCHERINI, di GRESY/TEATRI DI POSA  
VIDES/ SONORIZZAZIONE ESEGUITA PRESSO C.D.S. MIXAGE GIANNI D'AMICO/ COLOR E  
TECHNOSPES TECNICO DEL COLORE PAOLO BIANCHI/EFFETTI SPECIALI - TRASPARENTI  
MABJ CINEMATOGRAFIA/ LOPPIAGGIO ESEGUITO DALLA CD E DALLA BEPIS Dirett. ANNA  
BELLA CERLIANI. LA PRODUZIONE RINGRAZIA LE FERROVIE ITALIANE DELLO STATO E  
L'ASSISTENZA E LA COLLABORAZIONE DATE ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO FILM. F

La III Sezione della Commissione di revisione  
Cinematografica, all'unanimità 7-2-80  
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-  
blico senza limiti di età e per la distribuzione.

IL SEGRETARIO

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;  
Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 738  
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-  
la tassa di L. 113.950

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**DECRETA**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film CAFE' EXPRESS

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-  
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine  
senza autorizzazione del Ministero.

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li

**13 FEB. 1980**

IL MINISTRO



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero  
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



1980



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

D.G.dello Spettacolo-Cinematografia Div. IV^

Via della Ferratella, 51 - R O M A -

oggetto: Rilascio N.O. FILM "CAFE' EXPRESS"

La sottoscritta:

74763

VIDES CINEMATOGRAFICA Società per Azioni con sede in Roma Prima Porta Via Concesio km.1,8 rappresentata dal dr.Franco Cristaldi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione si prega allegare n.50 NULLA OSTA DI CENSURA relativi al FILM in oggetto, con preghiera di volerli restituire firmati.

Con osservanza.

**VIDES** VIDES CINEMATOGRAFICA SOCIETÀ PER AZIONI IL PRESIDENTE (Dr. FRANCO CRISTALDI)

Allegati n.50 N.O.bollati

" 1 N.O. non bollato

Roma,

50 Vetti

13 FEB. 1980

*[Handwritten signature]*

N. 747637



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: film: "CAFE' EXPRESS" a colori

Metraggio dichiarato 2641  
Metraggio accertato 2686

italiana  
Marca: VIDES CINEMATOGRAFICA Società per Azioni

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un napoletano disoccupato, Michele Abbagnano, si é improvvisato venditore di caffè sui treni provenienti dal Sud. Poverissimo, Michele deve guadagnare non solo per sé, ma anche per far operare il figlio ammalato di cuore. Michele é un abusivo, e come tale incorre continuamente in multe che non ha mai pagato. Per questo, una notte, la direzione delle Ferrovie mette sul treno dove "lavora" Michele ben tre controllori, con l'incarico di acciuffarlo. Durante questo viaggio, Michele trova sul treno il figlio, soprannominato "Cazzillo", che é fuggito dall'orfanotrofio per diventare suo aiutante. Incontra anche tre ladri che cercano di inserirlo nella loro banda per derubare i viaggiatori addormentati. Michele rifiuta, ma i tre gli "sequestrano" il figlio ed egli non può far altro che consegnarsi ai controllori, ai quali era riuscito a sfuggire. Il treno si ferma in aperta campagna. Michele riesce a liberare il figlio e si rifugia in prima classe. Ma i tre ladri riescono a farlo arrestare, per vendicarsi, dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Cercando disperatamente di salvarsi, Michele tenta di buttarsi dal treno, che nello stesso momento viene di nuovo bloccato dall'allarme messo in azione da un funzionario delle FF.SS., anche lui sul treno col compito di acciuffare Michele, ma in incognito. Così Michele finisce nelle mani del funzionario. Quando il treno, al mattino, arriva a Napoli, Michele sta per essere consegnato alla polizia. Ma alla stazione un mesto corteo circonda Cazzillo, che ha avuto un attacco di cuore e sembra moribondo. La scena commuove tutti, e un agente di PS trova una scappatoia legale per salvare Michele. Padre e figlio si ricongiungono. Cazzillo rivela a Michele che il suo attacco di cuore era simulato per salvare il padre. Questi dapprima s'infuria perché capisce che anche il figliuolo é sulla strada di diventare un piccolo imbrogliatore e truffatore come lui. Ma poi si commuove e insieme tornano a casa. E' chiaro che in futuro affronteranno sempre insieme la quotidiana e pittoresca lotta per la vita.

REGIA: NANNI LOY

ATTORI PRINCIPALI: NINO MANFREDI/ADOLFO CELI/VITTORIO MEZZOGIORNO/VITTORIO CAPRIOLI.

13 FEB. 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni  
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....  
13 FEB. 1980

Roma, .....



Handwritten signature and official stamp of the Director General of Spectacle

IL MINISTRO

F.to d'AREZZO



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo Cinematografia -

Via della Ferratella, 51 - R O M A -

La sottoscritta SAN PAOLO FILM - con sede in Roma -

Via Portuense, 746 - chiede il rilascio di n° 17

nulla-osta di proiezione in pubblico del film:

"CAFE' EXPRESS"

74763.

a passo ridotto 16/mm.

3 FEB. 1980

La sottoscritta fa presente che le copie a passo ridotto 16/mm sono identiche all'originale 35/mm per cui è già stato rilasciato il nulla-osta di proiezione n° 74763 del 13.2.80.

*17 VISTI.  
Morini*

La sottoscritta SAN PAOLO FILM fa presente inoltre, che tutte le copie a passo ridotto 16/mm per il quale si richiedono i presenti nulla-osta sono stampate su materiale ininfiammabile.

18 GIU. 1983

Con osservanza.

Roma, 7 FEB. 1983

SAN PAOLO FILM  
DIREZIONE GENERALE  
Via Portuense 746  
ROMA

74763.

N. ....



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CAFE' EXPRESS -- a colori -- (A 16/mm)

Metraggio { dichiarato ..... 1056  
              { accertato ..... 1056

Marca: VIDES CINEMATOGRAFICA Società  
per azioni - Prod. Italiana

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un napoletano disoccupato, Michele Abbagnano, si è improvvisato venditore di caffè sui treni provenienti dal sud. Poverissimo, Michele deve guadagnare non solo per sé ma anche per far operare il figlio ammalato di cuore. Michele è un abusivo, e come tale incorre continuamente in multe che non ha mai pagato. Per questo una notte, la direzione delle Ferrovie mette sul treno dove "lavora" Michele ben tre controllori, con l'incarico di acciuffarlo. Durante questo viaggio, Michele trova sul treno il figlio, soprannominato "Cazzillo", che è fuggito dall'orfanotrofio per diventare suo aiutante. Incontra anche tre ladri che cercano di inserirlo nella loro banda per derubare i viaggiatori addormentati. Michele rifiuta, ma i tre gli "sequestrano" il figlio ed egli non può far altro che consegnarsi ai controllori, ai quali era riuscito a sfuggire. Il treno si ferma in aperta campagna. Michele riesce a liberare il figlio e si rifugia in prima classe. Ma i tre ladri riescono a farlo arrestare, per vendicarsi, dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Cercando disperatamente di salvarsi, Michele tenta di buttarsi dal treno, che nello stesso momento viene di nuovo bloccato dall'allarme messo in azione da un funzionario delle FF. SS., anche lui sul treno col compito di acciuffare Michele, ma in incognito. Così Michele finisce nelle mani del funzionario. Quando il treno, al mattino arriva a Napoli, Michele sta per essere consegnato alla polizia. Ma alla stazione un mesto corteo circonda Cazzillo, che ha avuto un attacco di cuore e sembra moribondo. La scena commuove tutti, e un agente di PS trova una scappatoia legale per salvare Michele, padre e figlio si riuniscono. Cazzillo rivela a Michele che il suo attacco di cuore era simulato per salvare il padre. Questi dapprima s'infuria perché capisce che anche il figliuolo è sulla strada di diventare un piccolo imbrogliatore e truffatore come lui. Ma poi si commuove e insieme tornano a casa. E' chiaro che in futuro affronteranno sempre insieme la quotidiana e pittoresca lotta per la vita.

Regia: NANNI LOY

Attori principali: NINO MANFREDI - ADOLFO CELI - VITTORIO MEZZOGIORNO -  
VITTORIO CAPRIOLI.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 3 FEB. 1980 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, li 18 GIU 1983



Viso per copia conforme  
direttore generale  
Cinescopio e teatrale  
dott.ssa Rosa Alba de Gaetano

IL MINISTRO

F.to d'AREZZO